



COMUNE DI PIANEZZA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 153 DEL 01/07/2024

OGGETTO:

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026.
INTEGRAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **11:30** nella residenza municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	GENTILE Riccardo	Vice Sindaco	X	
3.	FRANCO Anna	Assessore		X
4.	PICCOLO Luigi	Assessore	X	
5.	PRESTA Lucianella	Assessore	X	
6.	TAURIELLO Francesco	Assessore	X	

Assiste alla Seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa DI RAIMONDO Giuseppa.
Il Sindaco Dott. CASTELLO Antonio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al Personale Luigi Piccolo

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 7 febbraio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, limitatamente alla sezione 2. valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione 2.4 rischi corruttivi e trasparenza;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 11 marzo 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

Preso atto che:

- l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, (Cd. Decreto Reclutamento) convertito nella legge 113/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO); al Piano è assegnata una finalità sicuramente ambiziosa giacché lo stesso è volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, il miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese, la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.
- il contenuto del piano, che ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente, definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Considerato che il quadro normativo è stato completato, infatti, solo con l'approvazione dei provvedimenti attuativi previsti dai commi 5 e 6 del citato articolo 6. In particolare, con il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione; con il Decreto del ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanza del 24 giugno 2022 è stato adottato il Piano tipo quale supporto per le amministrazioni interessate.

Proprio per dare unitarietà al Piano tutta la programmazione riguardante l'organizzazione e le attività dell'Ente viene ricompresa in un unico documento che ne assicuri l'intima coerenza e la finalizzazione verso quegli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi e di semplificazione

dell'attività amministrativa prima citati.

Analiticamente il D.P.R. 81/2022 indica, infatti, i piani che sono stati assorbiti dal PIAO perdendo la loro autonomia anche sotto il profilo delle tempistiche di approvazione e tutti i relativi richiami devono intendersi alle corrispondenti sezioni del PIAO.

Il riferimento è in particolare:

- a) al Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001;
- b) al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c) al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) al Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del D.Lgs. n.150/2009;
- e) al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge n. 190/2012;
- f) al Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n.124/2015;
- g) al Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006.

Dato atto che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni, ciascuna delle quali è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE - 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE - 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

2.2 Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

2.3 Sottosezione Azioni Positive

2.4 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

3. SEZIONE - 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai

sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE - 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Considerato che il contenuto del Piao, che ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente, definisce tra i gli obiettivi della sottosezione 2 b. la programmazione della Performance ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b). La presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Considerato che l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 attribuisce ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

- l'art. 109, 2° comma del D.Lgs. n. 267/00, estende le suddette facoltà ai responsabili degli uffici e servizi, ove il Comune sia privo di personale di qualifica dirigenziale;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi delinea la struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con poteri della Giunta Comunale, n. 17 del 21.06.2022, con la quale si è proceduto all'approvazione del nuovo Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che ha, tra l'altro, delineato, confermando, l'articolazione dell'area delle posizioni organizzative come segue:

1	<i>Settore Finanziario</i>
2	<i>Settore Servizi alla Persona</i>
3	<i>Settore Affari generali</i>
4	<i>Settore Lavori Pubblici</i>
5	<i>Settore Territorio e Ambiente</i>
6	<i>Settore vigilanza</i>

Richiamati i decreti sindacali dal n° 2 al 6 del 17.04.2024 con i quali è stata disposta la nomina dei responsabili di settore fino al 31/07/2024, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/00, individuati nelle figure apicali di Elevata Qualificazione, abilitati a sottoscrivere gli atti di impegno di cui al comma 9 dell'art. 183 del citato D.Lgs. 267/00.

Dato atto che, con la collaborazione dell' Organismo Comunale di Valutazione e in raccordo con i Responsabili di Settore, sono stati definiti per l'anno 2024, gli obiettivi di performance, ponderando gli stessi in relazione alla forza strategica ed all'importanza assegnata.

Dato atto che:

- sulla base della metodologia di valutazione in atto nell'Ente ad ogni obiettivo è attribuito un valore derivante da fattori ponderali costituiti da:
 - 1 importanza;
 - 2 complessità;
 - 3 realizzabilità;
 - 4 impatto esterno;
- ad ogni Responsabile di Settore, all'atto della nomina è stata riconosciuta la retribuzione di posizione e quella di risultato nella misura derivata dalla graduazione del rispettivo incarico ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. del 16.11.2022 .

Ritenuto, pertanto, di integrare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come di seguito indicato:

SEZIONE - 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Performance, predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 con le schede degli obiettivi assegnati ai responsabili di settore allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

-Sottosezione Azioni Positive

SEZIONE - 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

-Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

- Sottosezione di Piano Triennale della formazione del Personale

SEZIONE - 4. MONITORAGGIO

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Visto il D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Vicario del Settore Affari Generali e riportato in allegato alla presente.

Si propone che la Giunta Comunale D E L I B E R I

1. Di richiamare la premessa narrativa per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di integrare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, parzialmente approvato con propria deliberazione n. 27 del 7 febbraio 2024, come segue:

SEZIONE - 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Performance, predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 con le schede degli obiettivi assegnati ai responsabili di settore allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

-Sottosezione Azioni Positive

SEZIONE - 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

-Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

- Sottosezione di Piano Triennale della formazione del Personale

SEZIONE - 4. MONITORAGGIO

3. Di dare atto che gli obiettivi di performance, con la collaborazione dell'Organismo Comunale di Valutazione e in raccordo con i Responsabili di Settore, sono stati definiti per l'anno 2024, ponderando gli stessi in relazione alla forza strategica ed all'importanza assegnata.

4. Di affidare ai Responsabili di ciascun settore le dotazioni di risorse finanziarie che, con quelle umane e strumentali, costituiscono gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

5. Di dare atto che il suddetto documento, oltre ad avere valore di indirizzo gestionale per i Responsabili dei Settore, costituisce parametro di riferimento per le valutazioni di controllo di gestione, verifica dei risultati ed erogazione delle retribuzioni di risultato e di produttività previste nei contratti di lavoro.

6. Di rilevare che gli obiettivi di performance assegnati ai Responsabili di Settore, trasfusi nelle schede allegate, sono diretti a imprimere all'attività dell'Ente un valore aggiunto sotto il profilo della tempestività e forza strategica degli adempimenti e non si confondono, di regola, con attività ordinaria e consueta dei vari uffici.

7. Di rilevare che l'integrazione approvata con il presente provvedimento viene riportata in grassetto nell'ambito del PIAO, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 7 febbraio 2024, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 15/07/2015.

Acquisito in data 07/06/2024 il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Vicario del Settore Affari Generali ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed allegato alla presente.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n°	Votanti n°	Voti Favorevoli n°	Voti Contrari n°	Astenuti n°
5	5	5	0	0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E

ORGANIZZAZIONE 2024-2026. INTEGRAZIONE”, come sopra trascritta.

Successivamente, la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione (n° 153 del 01/07/2024) immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
Dott. CASTELLO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa DI RAIMONDO Giuseppa